



**UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI**

Rassegna Stampa

Mercoledì 01 Giugno 2016

Iorio ai sindacati: «Sui tagli in BpVi decide il nuovo cda»

01.06.2016



Il direttore generale di BpVi, Francesco Iorio

L'a.d. della Banca Popolare di Vicenza, Francesco Iorio, «ha espresso consapevolezza per le difficoltà della situazione, sottolineando che scelte strategiche per il futuro, che confermino, modifichino o sostituiscano il piano d'impresa presentato negli scorsi mesi, saranno decise solo dal nuovo consiglio di amministrazione, che si insedierà il prossimo 7 luglio». Lo riferisce il **segretario nazionale della Uilca, Fulvio Furlan**, al termine di un incontro tra Iorio e i sindacati. La **Uilca**, si legge in un comunicato, «ha contestato l'ipotesi che vengano adottate soluzioni contrarie a un progetto di consolidamento e rilancio della Popolare di Vicenza, con una logica meramente speculativa, non lungimiranti, penalizzanti verso le lavoratrici e i lavoratori, soprattutto in un contesto di alte retribuzioni riservate al top management» e ha «denunciato che il perdurare di una situazione di stallo lascia la banca in una costante incertezza e produce nei lavoratori un senso di smarrimento e inquietudine rispetto al futuro».

La **Uilca** ha poi «evidenziato al ceo la necessità che, insieme al fondo Atlante, siano poste in essere soluzioni costruttive e lungimiranti, considerando peraltro che la Popolare di Vicenza è la prima banca dove un fondo ricopre il ruolo di principale azionista e può quindi diventare riferimento per situazioni analoghe nel settore, come ad esempio Veneto Banca». Il sindacato ha infine «espresso forte preoccupazione per l'approccio con cui il presidente di Quaestio sgr, Alessandro Penati, in qualità di gestore del fondo Atlante e di primo azionista della Popolare di Vicenza, ha evidenziato la volontà di ottenere rendimenti a breve termine per gli investitori nel fondo stesso, paventando anche l'ipotesi di interventi di spezzettamento della banca, che appaiono del tutto contrari a una logica di rilancio e a un progetto istituzionale di sostegno del settore del credito»

Pop.Vicenza: Iorio a sindacati, nuovo cda farà le scelte strategiche

Incontro tra l'a.d. e i rappresentanti dei lavoratori (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Milano, 01 giu - L'a.d. della Banca Popolare di Vicenza, Francesco Iorio, "ha espresso consapevolezza per le difficoltà della situazione, sottolineando che scelte strategiche per il futuro, che confermino, modifichino o sostituiscano il piano d'impresa presentato negli scorsi mesi, saranno decise solo dal nuovo consiglio di amministrazione, che si insedierà il prossimo 7 luglio". Lo riferisce il **segretario nazionale della Uilca, Fulvio Furlan**, al termine di un incontro tra Iorio e i sindacati. La **Uilca**, si legge in un comunicato, "ha contestato l'ipotesi che vengano adottate soluzioni contrarie a un progetto di consolidamento e rilancio della Popolare di Vicenza, con una logica meramente speculativa, non lungimiranti, penalizzanti verso le lavoratrici e i lavoratori, soprattutto in un contesto di alte retribuzioni riservate al top management" e ha "denunciato che il perdurare di una situazione di stallo lascia la banca in una costante incertezza e produce nei lavoratori un senso di smarrimento e inquietudine rispetto al futuro".

La **Uilca** ha poi "evidenziato al ceo la necessità che, insieme al fondo Atlante, siano poste in essere soluzioni costruttive e lungimiranti, considerando peraltro che la Popolare Vicenza è la prima banca dove un fondo ricopre il ruolo di principale azionista e può quindi diventare riferimento per situazioni analoghe nel settore, come ad esempio Veneto Banca". Il sindacato ha infine "espresso forte preoccupazione per l'approccio con cui il presidente di Quaestio sgr, Alessandro Penati, in qualità di gestore del fondo Atlante e di primo azionista della Popolare di Vicenza, ha evidenziato la volontà di ottenere rendimenti a breve termine per gli investitori nel fondo stesso, paventando anche l'ipotesi di interventi di spezzettamento della banca, che appaiono del tutto contrari a una logica di rilancio e a un progetto istituzionale di sostegno del settore del credito".

Com-Ppa-

(RADIOCOR) 01-06-16 17:15:28 (0538) 5 NNNN

Vicenza Calcio-BpVi, accordo da 600 mila euro



Cacciopini Corbiniano | 02 Giugno, 2016, 07:59

"Ringrazio **Banca Popolare di Vicenza** per aver deciso di dare seguito ad una partnership oramai consolidata nel tempo - ha dichiarato il Presidente e A.D. di **Vicenza Calcio Alfredo Pastorelli**. Questa sinergia va oltre il concetto stesso di sponsorizzazione, è un rapporto tra due realtà, autentiche espressioni del territorio, che ambiscono entrambe a rilanciarsi". L'occasione sarà la prestazione del nuovo accordo di sponsorizzazione con la **Banca Popolare di Vicenza**.

Prevista anche una personalizzazione dello stadio, con un'insegna di 58 metri posta sopra il settore Distinti, mentre all'interno dell'area hospitality "Casa Vicenza" verrà allestito un corner dedicato, con personale della Banca durante tutte le partite interne.

Nella giornata di oggi si è svolto un incontro con il Ceo del Gruppo Popolare Vicenza, **Francesco Iorio**, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, che hanno manifestato la necessità di comprendere quali sono gli sviluppi della situazione alla luce della sottoscrizione dell'aumento di capitale di 1,5 miliardi di euro da parte del **Fondo Atlante** e della mancata quotazione in Borsa.

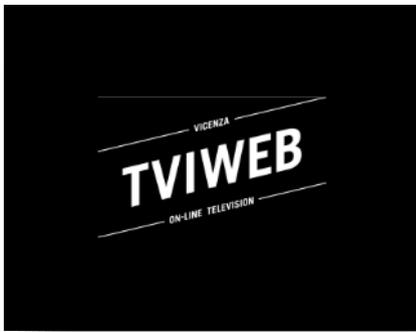
Ad esempio, è stato chiesto, come reagiranno su quest'aspetto i tifosi biancorossi? "Credo debbano essere contenti, visto che molti sono tifosi biancorossi".

Da parte sua Iorio ha spiegato: "**Dovevamo qualcosa al territorio** e l'accordo con il **Vicenza Calcio**, la squadra della città e della provincia, è un importante punto di partenza". Una mossa comunque che sembra dettata anche dal desiderio, da parte dei vertici dell'istituto di credito berico, di mantenere viva un'immagine della banca ancora rilevante, se non addirittura vincente, evitando, con un defilamento, di suggerire invece debolezza e "rassegnazione".

La Uilca ha contestato l'ipotesi che vengano adottate soluzioni contrarie a un progetto di consolidamento e rilancio della Popolare di Vicenza, con una logica meramente speculativa, non lungimiranti, penalizzanti verso le lavoratrici e i lavoratori, soprattutto in un contesto di alte retribuzioni riservate al top management, e ha denunciato che il perdurare di una situazione di stallo lascia la banca in una costante incertezza e produce nei lavoratori un senso di smarrimento e inquietudine rispetto al futuro.

Da segnalare infine che il **Vicenza calcio**, ieri sera, dopo l'ingresso della nuova proprietà, ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione, indicando le deleghe. I consiglieri invece sono: Antonio Mandato, che ha la delega al settore giovanile, Leonardo Adamo, delegato al settore marketing e pubblicità, Gian Luigi Polato e Stelvio Dalla Vecchia.





[BPVI – La Uilca chiede a Iorio un solido progetto di rilancio](#)



La Uilca chiede un progetto solido di rilancio e sostegno a lavoratori lasciati soli

Posted by [admin](#) on giugno 1, 2016 at 6:47 pm

Nella giornata di oggi si è svolto un incontro con il Ceo del Gruppo Popolare Vicenza, Francesco Iorio, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, che hanno manifestato la necessità di comprendere quali sono gli sviluppi della situazione alla luce della sottoscrizione dell'aumento di capitale di 1,5 miliardi di euro da parte del Fondo Atlante e della mancata quotazione in Borsa.

La Uilca, in tale sede, ha espresso forte preoccupazione per l'approccio con cui il presidente di Quaestio sgr Alessandro Penati, in qualità di gestore del Fondo Atlante e di primo azionista della Popolare di Vicenza, ha evidenziato la volontà di ottenere rendimenti a breve termine per gli investitori nel Fondo stesso, paventando anche l'ipotesi di interventi di



spezzettamento della banca, che appaiono del tutto contrari a una logica di rilancio e a un progetto istituzionale di sostegno del settore del credito.

Il Ceo di Popolare Vicenza ha espresso consapevolezza per le difficoltà della situazione, sottolineando che scelte strategiche per il futuro, che confermino, modifichino o sostituiscano il Piano d'Impresa presentato negli scorsi mesi, saranno decise solo dal nuovo Consiglio di Amministrazione, che si insedierà il prossimo 7 luglio.

La Uilca ha contestato l'ipotesi che vengano adottate soluzioni contrarie a un progetto di consolidamento e rilancio della Popolare di Vicenza, con una logica meramente speculativa, non lungimiranti, penalizzanti verso le lavoratrici e i lavoratori, soprattutto in un contesto di alte retribuzioni riservate al top management, e ha denunciato che il perdurare di una situazione di stallo lascia la banca in una costante incertezza e produce nei lavoratori un senso di smarrimento e inquietudine rispetto al futuro.

Al Ceo sono stati quindi chiesti interventi concreti e quotidiani a sostegno del personale, al quale si continuano a chiedere risultati positivi, mentre da troppo tempo è lasciato solo di fronte alle difficoltà e a una clientela delusa e sfiduciata.

In tale ambito la Uilca ha quindi evidenziato al Ceo la necessità che, insieme al Fondo Atlante, siano poste in essere soluzioni costruttive e lungimiranti, considerando peraltro che la Popolare Vicenza è la prima banca dove un Fondo ricopre il ruolo di principale azionista e può quindi diventare riferimento per situazioni analoghe nel settore, come ad esempio Veneto Banca.

